

noi crediamo probabile che si producano nelle importazioni e nelle esportazioni le variazioni necessarie per il trasferimento anche di quella parte delle annualità Young che dovrà essere trasferita in contanti (nei primi anni, come è noto, le riparazioni in natura rappresentano una parte considerevole delle annualità). Ciò però a condizione che i paesi esteri non inaspriscano le tariffe protettive o non cerchino in altri modi di impedire l'importazione delle merci tedesche. Si deve inoltre tener conto dei prestiti esteri, la cui influenza si eserciterà, come è avvenuto finora, nel senso di favorire il trasferimento delle riparazioni.

7. - Tutto ciò riguarda l'avvenire. Se ora diamo uno sguardo al passato, sorge la domanda: Come sono state trasferite le riparazioni germaniche dopo l'applicazione del piano Dawes?

---

hanno un vastissimo mercato, dove spesso produttori tedeschi e produttori degli altri grandi paesi industriali si fanno un'aspra concorrenza. Quindi è presumibile che anche una leggera diminuzione dei prezzi tedeschi stimoli la domanda estera che si rivolgerà agli articoli tedeschi trascurando quelli, per ipotesi più cari, offerti dagli altri paesi concorrenti.

Alcune considerazioni esposte dal KEYNES nell'articolo citato sulle relazioni tra il livello dei salari in Germania e il pagamento delle riparazioni non ci sembrano accettabili. Il KEYNES afferma che il notevole aumento dei salari verificatosi dal 1924 in poi in Germania ha indebolito la capacità di concorrenza della Germania nei mercati internazionali. Ciò ci sembra smentito dai fatti. Nel periodo 1924-1929 le esportazioni tedesche hanno avuto uno sviluppo considerevole, e relativamente più rapido di quello verificatosi in qualunque altro grande paese industriale.

La riorganizzazione delle industrie tedesche rese possibile agli imprenditori di pagare più alti salari e, nel tempo stesso, di rafforzare la loro posizione nei mercati internazionali. Le cause dello sviluppo delle esportazioni tedesche sono state studiate nel nostro articolo citato sugli effetti economici dei prestiti esteri (*Giornale degli Economisti*, dicembre 1929). Qui ci limitiamo a riferire alcune cifre:

Esportazioni della Germania (mil. di marchi) senza le forniture in natura

Medie mensili	
1924	544
1925	733
1926	815
1927	852
1928	970
1929	1057